

Di seguito le novità più significative in tema fiscale:

- Dichiarazione IVA annuale: scadenza 30.04.2025 (valido invio entro 90 gg. con sanzioni). Modelli redditi entro il 31.10.2025 (anche Mod. 770/25).
- Decreto Milleproroghe (n. 15 del 21.02.2025) contiene disposizioni su contratti a tempo determinato sino al 31.12.2025 e sul differimento polizza rischi catastrofali su immobili aziendali (prima al 31.03.2025, poi al 01.01.2026 per PMI e 01.10.2025 per medie e grandi imprese).
- Decreto MEF 23.09.2024 consente di valutare i titoli non immobilizzati nei bilanci 2024 al costo anziché al mercato.
- Riaperto al 03.06.2025 il riversamento dei crediti imposta RS anni 2015-2019 non spettanti e allungato di due anni il termine di recupero da parte AE dei crediti RS anni 2016-2017. Il costo è indeducibile, come non era tassabile il provento in A5. Interessante il credito d'imposta per 26 Comuni denominato ZLS, con richiesta dal 22.05 al 23.06.2025 e poi confermativa dal 20.11.2025 al 02.12.2025 (credito dal 25% al 40% dell'investimento se PMI o media o grande impresa). Il credito è cumulabile con credito 4.0 e non 5.0. Importo minimo investimento di € 200 mila. Da indicare poi in quadro RU e RS ed è tassabile ai fini imposte dirette.
- Pubblicato su G.U. 26.03.2025 n. 71, il Testo Unico in materia di riscossione fiscale.
- La circolare 16.04.2025 n. 3 AE, illustra le novità contenute nel DLGS. 18.09.2024 n. 139 su imposta donazioni e successioni.
- I crediti per investimenti effettuati dal 30.03.2024 rientranti nel 4.0 e per i beni strumentali nuovi dal 01.01.2023 al 29.03.2024, vanno denunciati al sito GSE sia in via preventiva che consuntiva.
- Dal 01.01.2025 al 30.06.2025 va comunicato al Registro Imprese presso CCIAA l'indirizzo PEC degli amministratori persone fisiche di società, anche costituite prima del 01.01.2025.
- Il report di sostenibilità per PMI quotate e altri soggetti grandi imprese non quotate slitta al 2028 (due anni in più rispetto CSRD). In base a Direttiva UE 2025/794 pubblicata il 16.04.2025.

Cordiali saluti.

Gino Colla